

www.mffashion.com

MFL

Magazine
For
Living

n. 54. SETTEMBRE 2021. Solo in abbinamento con MF/Mercati Finanziari - IT Euro 5,00 (3,00 + 2,00) TRIMESTRALE



Supplemento al numero odierno di MF/Mercati Finanziari. Spedizione in abbonamento postale L. 46/2004 art. 1 C. 1 DCB Milano

EVENTS / IL MOBILE RIPARTE
CON IL SUPERSALONE 2021

PLACES / L'HÔTELLERIE
E LA NUOVA ANIMA URBANA

OBJECTS / 60 ANNI DI ICONE
DELLA PROGETTAZIONE

DESIGN QUEENS

TALENT SCOUT, MANAGER, CREATIVE. SEI DONNE RIPORTANO MILANO AL CENTRO DELL'ARREDO MONDIALE



HOTEL & THE CITY

BY CRISTINA CIMATO AND ALESSANDRA LAUDATI

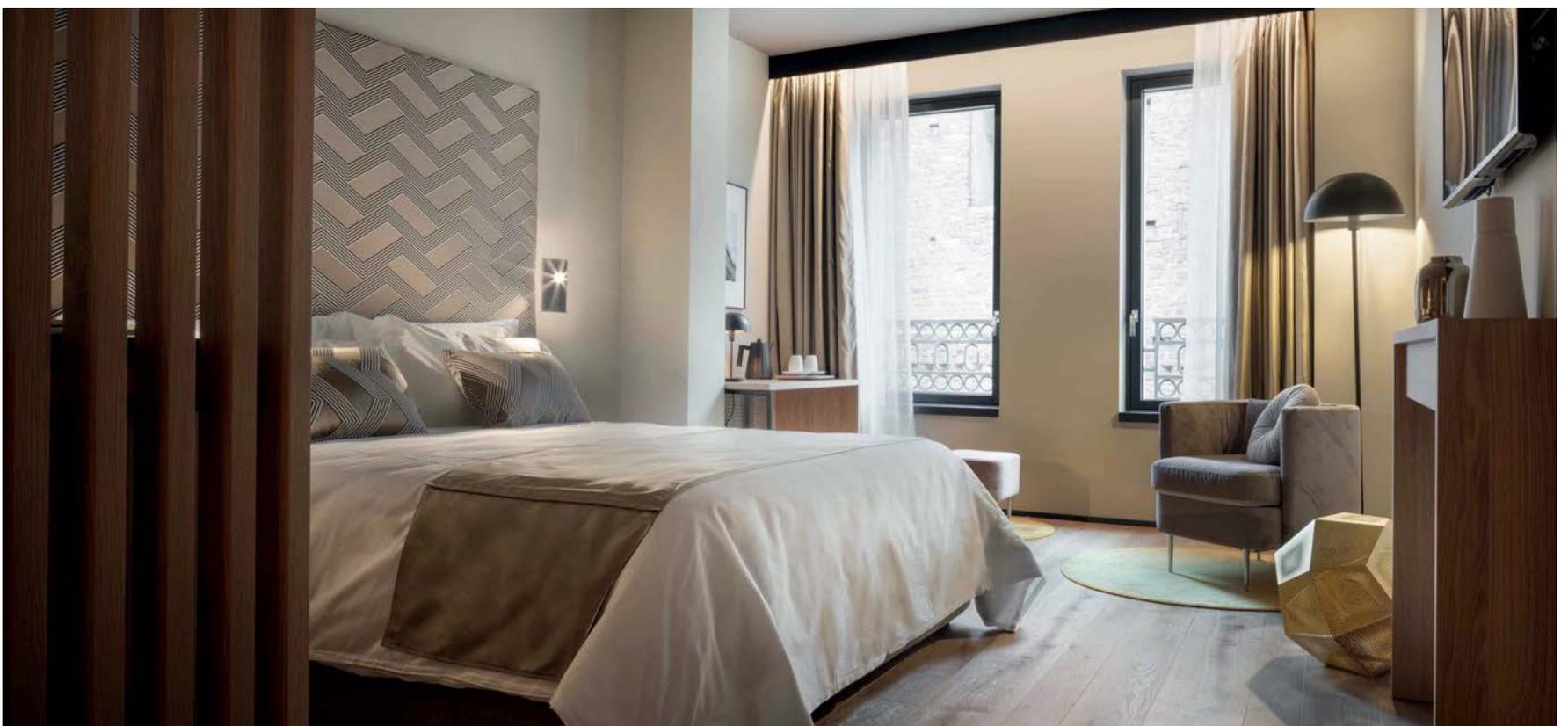
Nuove strutture, restyling, inedite formule ibride a cavallo tra proprietà privata e hotel e spazi aperti alla città che si armonizzano con la privacy assoluta. La rinascita di Milano passa anche attraverso gli scenari dell'hospitality che stanno ridefinendo il landscape metropolitano e l'accoglienza della città. Un esempio è il nuovo albergo Milano Verticale, nel distretto Porta Nuova-Garibaldi, fulcro dello sviluppo urbano degli ultimi anni. Si compone di 12 piani, 173 camere, 600 metri quadrati dedicati alla ristorazione, un giardino interno di 1.000 metri quadrati, come nella tradizione meneghina dei cortili segreti nascosti dietro la sobria cornice degli austeri palazzi nobiliari del centro. Laddove lo studio Asti ha curato il progetto delle facciate, il progetto di architettura di interni e delle aree esterne, curato dallo studio Vudafieri-Saverino partners, ha voluto superare la concezione tradizionale di albergo creando un ambiente accessibile alla città. Con un fine analogo si sta configurando il Portrait Milano, struttura che fa parte di Lungarno collection (di proprietà della famiglia Ferragamo) e che troverà posto negli spazi dell'ex Seminario arcivescovile di Corso Venezia 11 entro giugno 2022. Progettato dallo Studio Mdl, che fa capo all'architetto Michele De Lucchi, sarà un luogo vocato alla privacy e accogliente anche per il pubblico. Il progetto prevede

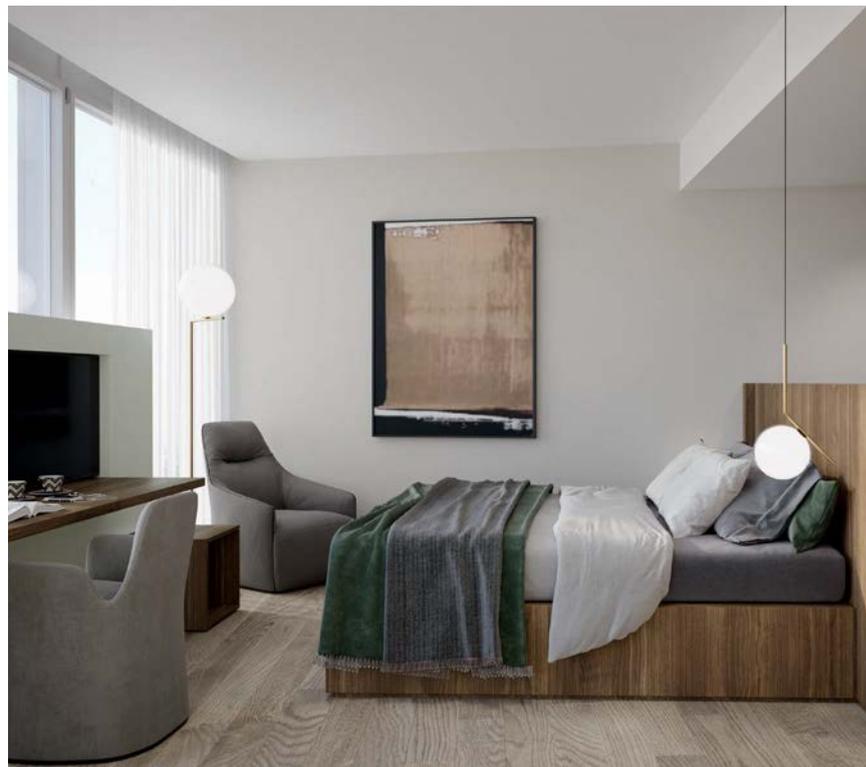
la nascita di un edificio che ospiterà anche ristoranti, una galleria commerciale e un'ampia area eventi, diventando così un polo di lifestyle nel cuore del Quadrilatero. Direttore artistico del progetto e interior design dell'hotel sarà l'architetto Michele Bonan. A pochi passi dal Duomo è invece già nata una nuova «design&entertainment destination». Speronari suites è una realtà di 22 camere di lusso arricchite dalla presenza del noto ristorante argentino El porteño. Il progetto è dello studio di architettura Angus Fiori architects e della interior designer Francesca Attolini. La ricerca e la progettazione si sono concentrate soprattutto sull'impiego di materiali e tecnologie ecosostenibili, finiture e illuminazione dai toni caldi, isolamento acustico degli ambienti. Anche uno dei simboli indiscussi del Quadrilatero ha appena debuttato con il proprio importante restyling. Il Four seasons hotel Milano, che sorge su un ex convento del XV secolo, ha scelto lo Studio Urquiola per definire la sua nuova identità più contemporanea e globetrotter, in cui il design ha un posto di privilegio, con pezzi iconici delle collezioni di brand come Cassina, Poliform, Moroso, Poltrona Frau e Stepevi. L'intervento della creativa ha interessato soprattutto la lobby, il ristorante Zelo, che ha anche la sua formula Bistrot, e il bar Stilla, nonché la zona relax Camino. Sempre nel centro della

IN ALTO, UN AMBIENTE DEL NUOVO HOTEL MILANO VERTICALE IL CUI INTERIOR È STATO CURATO DA VUDAFIERI-SAVERINO PARTNERS



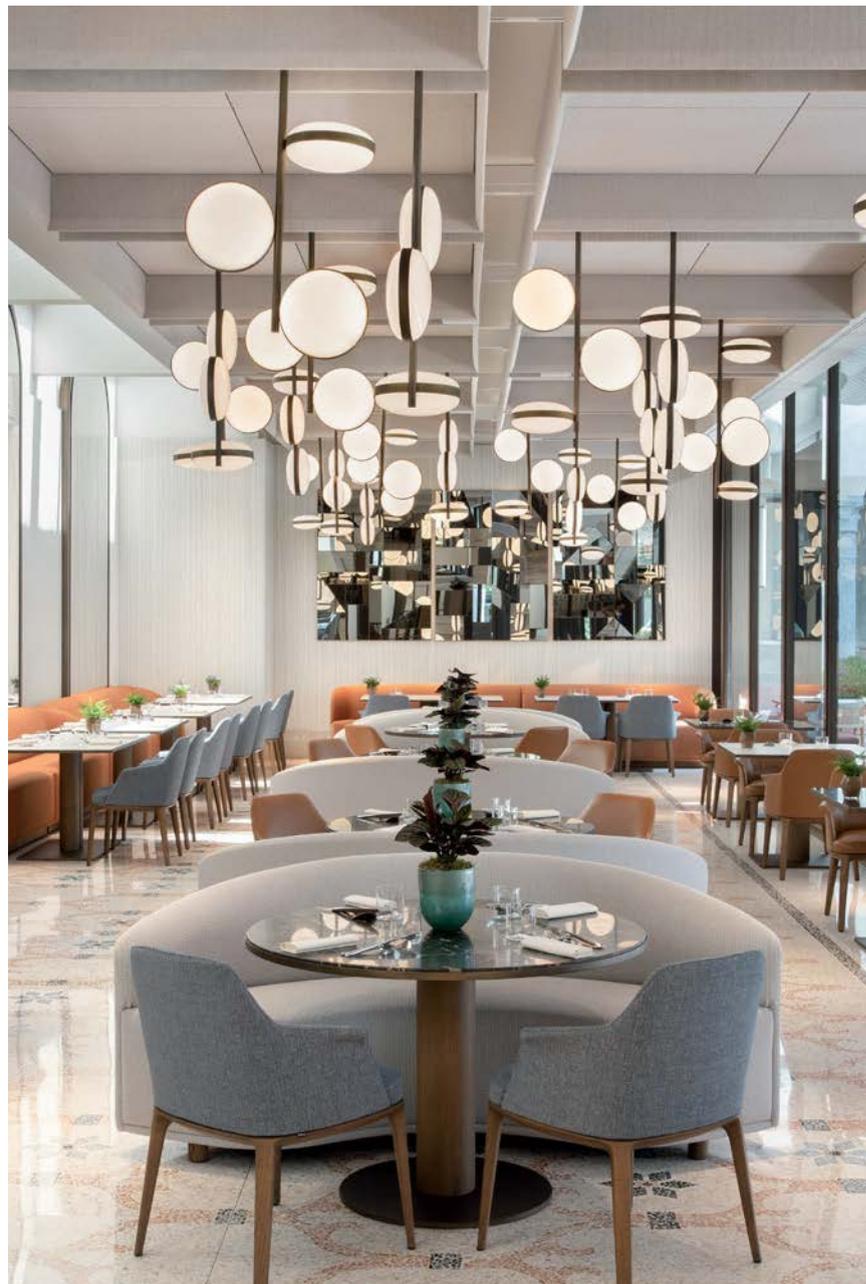
NELLE FOTO, IN SENSO ORARIO, LA TERRAZZA E UNA STANZA DELL'HOTEL MILANO VERTICALE, IN PORTA NUOVA, E DUE CAMERE DEL PROGETTO SPERONARI SUITES, CHE COMPRENDE ANCHE IL RISTORANTE ARGENTINO EL PORTEÑO (FOTO THOMAS PAGANI)





città, affacciato sui giardini pubblici Indro Montanelli, arriva a Milano l'Harry's bar. All'interno di Palazzo Bernasconi, in via Palestro, la famiglia Cipriani darà vita a un format-boutique con 15 camere e suite. Sulla terrazza con vista sul parco ci saranno Bar Arrigo e il ristorante Cipriani. L'offerta comprende un members club con accesso esclusivo a Socialista, una lounge con musica dal vivo e sapori caraibici: l'interior è ispirato alla tipica dimora signorile della Cuba degli anni 40 tra antiquariato francese, arredamenti in vimini, velluto e broccato. In mezzo ai grattacieli dell'area più moderna della città sorgerà invece il nuovo NH collection Milano CityLife, ospitato all'interno dell'ex Chiesa del Cristo re. L'albergo, dotato di 185 camere, è stato completamente ridisegnato nel rispetto delle caratteristiche originali della struttura, integrate con servizi moderni, come la piscina e il bar sul tetto. La metropoli è in fermento e continua a esplorare formule inedite di ricettività. Come The central tower, simbolo di uno sviluppo residenziale di pregio che unisce più anime sotto lo stesso tetto. Frutto della partnership tra Milano contract district e More+Space per i servizi legati all'home interior design, TopLife concierge per le facilities tipiche di un hotel cinque stelle, e Abitare co. per l'intermediazione immobiliare, The central tower è il risultato di un progetto

NELLE FOTO, IN SENSO ORARIO, DUE AMBIENTI DEL CONDO HOTEL, FORMULA OSPITATA IN QUATTRO DEI 20 PIANI NEL GRATTACIELO WJC-WORLD JOIN CENTER, E IL PROGETTO GINGER HOUSE FIRMATO DALLO STUDIO PALOMBA SERAFINI ASSOCIATI (FOTO ENRICO COSTANTINI)



di riqualificazione firmato Citterio-Viel. Una residenza che poggia sulla formula dei Serviced apartments, ovvero appartamenti arredati e disponibili sia per formule di short rent sia per extended stay, con servizi di un hotel già inclusi nel prezzo di affitto, e con la privacy di una residenza privata. Anche l'area del Portello sta assistendo al cambiamento del Wjc-World join center, un grattacielo di 20 piani di cui quattro ospiteranno il Condo hotel, con 27 junior e sette suite. Questa struttura rappresenta la sintesi tra un hotel e una casa, tra un servizio turistico di alta qualità e un investimento in un immobile di pregio. L'agenzia Engels&Volkers gestisce l'operazione mentre Palma mysuite, attuale proprietaria, si assume la responsabilità della gestione. Il cliente della suite avrà l'effettiva proprietà e Palma mysuite deterrà il management, affittando la camera quando inutilizzata. Tra le nuove idee di ospitalità a Milano c'è anche Ginger house, un progetto di Palomba Serafini associati che incarna un nuovo concetto di hôtellerie. L'appartamento non è studiato per un utente singolo con le sue esigenze quotidiane ma per una community di persone legate da interessi affini, primo fra tutti l'arte. Ma è anche un vero progetto di conciergerie cui gli ospiti possono rivolgersi per conoscere la città anche nei suoi aspetti meno noti. (riproduzione riservata)

NELLE FOTO, IN SENSO ORARIO, ZELO RESTAURANT E L'AREA CAMINO DEL FOUR SEASONS HOTEL MILANO, IL CUI RESTYLING È STATO AFFIDATO ALLO STUDIO URQUIOLA, E DUE AMBIENTI DEL NUOVO PROGETTO DI SERVICED APARTMENT THE CENTRAL TOWER, FIRMATO CITTERIO-VIEL